



A PROPOSITO DI... ACCOGLIENZA PROFUGHI 2014

IN ITALIA

- 185.659 migranti sbarcati in Italia nel 2014
- 119.593 migranti non sono rimasti in Italia ma hanno proseguito per il Nord Europa
- 66.066 migranti presenti negli SPRAR (*sistema protezione richiedenti asilo e rifugiati*), CARA (*centro accoglienza richiedenti asilo*), CIE (*centro identificazione ed espulsione*) e centri temporanei
- 35.499 migranti presenti nelle strutture temporanee

IN VENETO

- 2.112 migranti presenti negli SPRAR, CARA, CIE e centri temporanei (3% del totale)
- 303 migranti presenti negli SPRAR, CARA, CIE
- 1.809 migranti presenti nelle strutture temporanee

A TREVISO

- Quasi 1.000 migranti sono passati per i centri di accoglienza della Provincia di TV
- 229 migranti accolti in provincia (pari allo 0,023% della popolazione)
- Caritas Tarvisina ha accolto nel 2014, 380 persone di cui 308 hanno proseguito il viaggio. Di questi 315 erano uomini, 31 donne, 15 bambini (con adulto) e 19 MISNA (*minori stranieri non accompagnati*). A gennaio 2015 Caritas ha accolto altri 66 migranti di cui 22 si sono allontanati.

CENTRI ACCOGLIENZA CARITAS

Persone accolte ad oggi 90 su 95 di capienza massima: 85 sono in convenzione, 5 a carico completo di Caritas in quanto arrivati per via terra.

- Casa in via Verdi a TV: 24 migranti accolti (capienza massima 29)
- Cà Florens ad Istrana: 26 migranti accolti
- Canonica a Maser: 16 migranti accolti
- Casa a Frescada: 13 migranti accolti
- Canonica S. Pio X a TV: 7 migranti accolti
- Casa della Carità: 4 migranti accolti

COSTO GIORNALIERO DI UN MIGRANTE

Per ogni migrante alla Caritas vengono corrisposti dalla Comunità Europea euro 30. La spesa è suddivisa in linea di massima secondo lo schema sotto riportato:

14,00 €	Pasti (Colazione, pranzo e cena)
2,50 €	Pocket money (soldi in tasca)
4,00 €	Costo del personale ripartito per ogni profugo
5,00 €	Utenze ripartite per ogni singolo profugo
3,00 €	Media per spese di vestiario, assistenza sanitaria, scuola, ecc..
1,50 €	Fondo per attività occasionali con i profughi

PER CHIARIRE CERTI MAL DI PANCIA

1. SI DICE CHE STIAMO SUBENDO UNA INVASIONE

In realtà dal 01 gennaio 2014 ad oggi sono arrivati 186.659 migranti di cui solo 66.066 sono rimasti nel territorio italiano, 1.809 (2.112) in Veneto, 229 in Provincia di Treviso. Ciò significa una presenza relativa agli abitanti pari allo 0,1% in Italia, allo 0,03 % In Veneto, allo 0,025 in Provincia di Treviso. DI QUALE INVASIONE SI TRATTA !!!???

2. SI DICE (O LA GENTE DICE CHE) I MIGRANTI CHE ARRIVANO SONO FALSI PROFUGHI

Tra i migranti che arrivano ci sono certamente anche migranti economici, ma la gran parte arriva da zone di conflitto e persecuzione (*Siria, Palestina Sudan, Afghanistan, Eritrea, Somalia*). Sono arrivati 35.000 siriani, 33.000 eritrei, 21.000 somali: **senza contare altre persone siamo quasi al 60% di persone che hanno diritto alla protezione internazionale.**

3. SI DICE PORTANO MALATTIE TRA LE QUALI ANCHE L'EBOLA

Solo il 4% dei migranti che è arrivato ha presentato delle patologie non di grave rilievo. A Treviso su 700 profughi abbiamo avuto 20 casi di pediculosi, 26 di scabbia, e 5 casi di positività alla TBC.

4. SI DICE CHE PORTANO VIA IL LAVORO AGLI ITALIANI

È indubbio che il problema del lavoro sia significativo e che la politica deve muoversi in merito nel pensare qualcosa di serio. Tuttavia resta vero che molti di questi migranti si inseriscono in aree di lavoro che non trovano disponibilità di manodopera tra gli italiani.

5. SI DICE CHE AUMENTA IL LIVELLO DI INSICUREZZA E LA CRIMINALITÀ

Nella provincia di Treviso da marzo ad oggi non c'è stato *nessun problema legata alla sicurezza che abbia interessato uno degli oltre 700 profughi accolti.*

6. SI DICE CHE VENGONO DATI LORO 40 € AL GIORNO

Vengono riconosciuti 30 € alla struttura (ente) che li accoglie e sono comprensivi anche dei 2,50 € che giornalmente vengono dati ciascuno. L'ente deve provvedere a vitto, alloggio, vestiario, igiene personale, insegnamento della lingua, orientamento giuridico, sostegno psicologico, inserimento lavorativo. Se si lavora per il bene della persona e della comunità i 30 € sono appena sufficienti.

7. SI DICE CHE SOLO AD UNA MINIMA PARTE VIENE RICONOSCIUTO LO STATUS DI RIFUGIATO

Alcuni uomini politici hanno detto che sono solo 5.217 le richieste di asilo accolte rispetto ai migranti arrivati. È un dato parziale che si riferisce non alla persone arrivate da marzo 2014 che stanno andando in commissione in questi giorni. Si riferisce al periodo che va da aprile 2013 a marzo 2014 e che ha visto l'accoglienza di 16.185 domande su 25.245 richieste. Su questi numeri vanno comprese le protezioni internazionali (asilo politico), quelle sussidiarie e quelle umanitarie. *La verità è diversa.*

8. SI DICE CHE "MARE NOSTRUM" CI È COSTATO 10 MILIONI DI € AL MESE

È vero *MARE NOSTRUM* ci è costato 10 milioni di euro al mese, ma ha salvato molte vite umane. Sono arrivati anche fondi dell'UE. Sono molti soldi, ma i tre milioni che vengono spesi al giorno per la Camera dei deputati del Parlamento ci dicono che con tre giorni di parlamento si salvano migliaia di vite umana e con altrettanti si risolvono molti problemi di tanta gente.

9. SI DICE CHE E' BENE AIUTARLI A CASA LORO

Sì è bene aiutarli a casa loro, ma dobbiamo essere tutti d'accordo, perché se più di un miliardo di persone vive con meno di 2 dollari al giorno, dobbiamo rivedere molti dei nostri agi che si fondano sullo sfruttamento degli altri. *Aiutiamoli a casa loro, riconoscendo però che è casa loro.*

10. SI DICE CHE PAGANO CIFRE ESORBITANTI PER I MALEDETTI VIAGGI DELLA SPERANZA

Molti vengono caricati a forza. Altri pagano da 500 € a 3000 €. Dove trovano i soldi? Vendono la poca terra che hanno o si fanno mandare prestiti da amici e familiari che sono in Europa. Si indebitano molto, ma come spesso dicono "partire con il rischio di morire, è meglio che restare con la certezza di morire".

ALCUNI INTERROGATIVI CHE NESSUNO SI PONE

- Se Caritas e altri non avessero accolto che cosa sarebbe successo ? Quali conseguenze a livello di sicurezza sociale ?
- Quali ulteriori sanzioni per una incapacità di gestire un flusso ancora sostenibile ? Chi scappa dalla morte e trova rifiuto che reazione potrebbe avere ?
- Le parole di rifiuto pronunciate da politici e amministratori cosa hanno provocato ? Hanno dato una mano a risolvere la questione o hanno alimentato ulteriori problemi ?

COSA POSSIAMO E DOBBIAMO FARE

- Creare e diffondere una mentalità di accoglienza improntata sulla giustizia e sulla verità, aiutando le persone ad uscire dalla logica delle polemiche.
- È necessario far conoscere, unire le forze e fare proposte.
- Fare pressione sui politici italiani ed europei perché si arrivi a delle iniziative concrete ed efficaci per evitare sofferenze e morte:
 - Presidio con un contingente ONU delle coste libiche;
 - Permesso di soggiorno europeo per i migranti forzati;
 - Costituzione di corridoi umanitari controllati e regolati con progettualità;
 - Seria lotta all'infame mercato di armi e di esseri umani;
 - Promozione di uno sviluppo orientato alla giustizia e all'equità e non agli interessi dei più forti del mondo.